



Università degli studi di Sassari  
Nucleo di Valutazione  
Resoconto audizione del Corso di laurea magistrale interclasse in  
Scienze Storiche e Filosofiche (LM-78/84)

18 dicembre 2020 - ore 11.30 - Audizione telematica su piattaforma Teams  
(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 febbraio 2021)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina, Alberto Alberti, Bruno Bertaccini, Matilde Bini, Chiara Pollina e Matteo Lemme. Sono presenti inoltre Valeria Panizza (Direttore del Dipartimento), Sebastiano Ghisu (Presidente del CdS), Marco Maulu (Presidente della CPDS), Diego Zucca, Alberto Mario Mura, Gavina L. Cherchi, Alessio Dore (rappresentante degli studenti in CPDS), Marco Fadda (Referente per la didattica), e per l'Ufficio Supporto alla valutazione Cristina Oggianu e Daniela Marogna.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del ciclo di audizioni programmato per il 2020, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CDS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Presidente del Nucleo invita innanzitutto ad intervenire il Direttore del Dipartimento e il Presidente del corso di laurea per una breve illustrazione del corso, al termine della quale in Nucleo procede con le osservazioni sui vari aspetti analizzati e le criticità riscontrate e dettagliate nella scheda allegata.

Di seguito sono sintetizzate le osservazioni del Nucleo e, in corsivo, le controdeduzioni del CdS.

## Presentazione del corso

Il corso di laurea in Scienze Storiche e Filosofiche è stato istituito nell'a.a. 2016/17 dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione. È un corso magistrale interclasse, che unisce le due discipline affini di storia e filosofia, e che è rivolto prevalentemente alla formazione di insegnanti. Si rivolge anche al mondo della cultura più in generale, ma circoscritto ad un target locale, con un'utenza potenziale legata all'ambito regionale. L'offerta del corso è l'unica sul territorio, in quanto nell'ateneo di Cagliari non risulta uno stesso corso di laurea magistrale interclasse, ma sono presenti le due classi separatamente. Con l'Ateneo di Cagliari si è aperto un confronto sulle criticità che appaiono presenti in entrambi gli atenei, e che mettono a rischio l'offerta di queste discipline nell'ambito dell'intera regione. Un ulteriore obiettivo che il corso di pone è riferito all'attivazione di un curriculum internazionale.

## Indicatori

L'analisi degli indicatori Anvur rileva un esiguo numero di immatricolati e iscritti, decisamente inferiore ai riferimenti di area geografica e nazionale. A tal riguardo non si comprende l'esigenza di circoscrivere il target di questo corso all'ambito prettamente locale, come esplicitamente dichiarato in sede di istituzione. L'indicatore degli iscritti regolari resta sempre stabile, nonostante al Nucleo risulti un sensibile calo nell'a.a. 2019-20. In caso di conferma di tale dato, occorrerebbe riflettere sull'efficacia degli aggiustamenti apportati al corso, in termini di distribuzione del carico didattico e di flessibilità, nonché delle attività di orientamento in itinere.

Gli indicatori relativi ai crediti maturati nel primo anno del corso evidenziano una condizione di netta inferiorità rispetto a quella nazionale e all'area geografica di riferimento, che denota una certa difficoltà degli studenti nell'affrontare il corso. Si rileva un rapporto studenti/docenti inferiore alla media, che in questo caso comporta un problema, visto l'alto numero di docenti a disposizione del corso con una bassa produttività.

In merito all'esito dopo N ed N + 1 anni dall'immatricolazione (N= durata legale del corso), a causa della recente produzione dei primi laureati e del numero esiguo di iscritti, non si dispone di elementi informativi sufficienti per un'analisi fondata del fenomeno.

Per quanto riguarda l'attrattività, nella SUA non sono specificate iniziative adottate dal corso, oltre alle "Giornate dell'Orientamento" organizzate dall'Ateneo. Il riesame ciclico, invece, riferisce di numerosi progetti, tra cui ad esempio le "Olimpiadi della filosofia", condotti con le scuole superiori, che evidentemente, nonostante un buon successo, non hanno sortito gli effetti sperati in termini di attrattività.

Il Nucleo ritiene che l'assenza di un miglioramento in termini di attrattività del corso, determini una criticità importante per il futuro del corso, che potrebbe rischiare di non avere i requisiti necessari alla sua permanenza all'interno dell'offerta formativa di Ateneo.

I numeri dell'internalizzazione risultano anch'essi esigui.

Il Nucleo pertanto chiede di conoscere le possibili motivazioni legate alle criticità esposte.

*I referenti del corso esprimono consapevolezza del problema riguardo il basso numero degli iscritti, ma precisano che dalla fine di quest'anno si è assistito ad un trend positivo, con una curva in fase di*

miglioramento. Questo risultato viene considerato buono, date le problematiche preesistenti nel corso di laurea.

*Il problema dei pochi CFU maturati al primo anno potrebbe invece derivare dalla presenza di un certo numero di lavoratori che si iscrive per motivi formativi, e di semplici appassionati per le materie del corso (studenti cosiddetti hobbisti, con un'età anagrafica decisamente più alta rispetto alla media e spesso anche in possesso di altra laurea). Questi studenti per via del loro percorso non hanno l'esigenza di sostenere gli esami nei tempi regolari e pertanto, per quanto riguarda gli indicatori, la loro performance, nel caso in esame, contribuisce a rendere negativa quella di tutto il corso. Al fine di limitare tale criticità, si ritiene opportuno informare adeguatamente gli studenti lavoratori dell'esistenza del regime del part-time, che prevede l'iscrizione spalmata su un numero doppio di anni. In tal modo, l'iscrizione in qualità di lavoratori, consentirebbe una distinzione nelle carriere, con una corretta rilevazione degli indicatori Anvur.*

*Il rappresentante degli studenti conferma quanto riportato dai referenti del corso in merito al basso numero di CFU sostenuti nel primo anno. Tuttavia, ritiene che la presenza al primo anno di tre esami di filosofia molto impegnativi, possa contribuire a tale criticità. Tali esami richiedono molto tempo per essere studiati in modo adeguato e ciò rappresenta una grande difficoltà, soprattutto per gli studenti del curriculum storico. Reputa pertanto che possa essere opportuno ricalibrare la distribuzione degli esami tra i due anni. Per quanto riguarda il basso numero di studenti, questo offre il vantaggio di avere classi poco numerose e una maggiore interazione con i docenti.*

*I referenti del corso, concordano su quanto suggerito dallo studente, ed aggiungono che per risolvere il problema dei pochi CFU acquisiti potrebbero essere individuate ulteriori azioni, compresa quella di ampliare il numero degli appelli. Tuttavia, prima di apportare qualunque modifica, al fine di avviare azioni efficaci, si preferisce procedere ad una approfondita ricerca delle vere cause del problema, attraverso il preliminare parere degli studenti. Purtroppo, non essendo stati eletti rappresentanti degli studenti nel corso, sarà necessario che ciascun docente si occupi di relazionarsi con un numero di studenti più ampio possibile.*

*Per quanto riguarda le criticità legate all'attrattività, si concorda con quanto riferito dal Nucleo. I referenti si impegnano ad attivarsi più proficuamente, in quanto le azioni per la risoluzione di tale problema atte a scongiurare gli eventuali rischi prospettati, non sono state ancora correttamente identificate. Il corso soffre anche per una "concorrenza" con le magistrali offerte dal Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali che assorbono una parte di laureati triennali. Si sono già a tal proposito avviati dei confronti col suddetto Dipartimento, per una riflessione condivisa. I referenti si confrontano anche sull'opportunità di ripristinare una laurea triennale esclusivamente in Filosofia- L'assenza di una laurea triennale in Filosofia (attualmente gli iscritti provengono principalmente dal corso triennale di Lettere, che offre un indirizzo filosofico) è penalizzante, in quanto molti studenti neo-diplomati che intendono studiare filosofia si iscrivono in altri atenei.*

### **Adeguatezza dotazione infrastrutturale**

Sulla base delle informazioni presenti in SUA, si ritiene che la dotazione sia adeguata per volume e qualità alle esigenze di apprendimento del progetto formativo, purché questo non risulti penalizzato dalla gestione condivisa degli spazi con altri corsi di studio. La CPDS rileva l'esistenza di criticità per quanto riguarda la qualità di alcune infrastrutture e l'efficacia della connessione WI-FI. Ritiene inoltre che si possano avere dei margini di miglioramento anche per quanto riguarda il materiale librario.

*Il referente per la didattica precisa che la criticità relativa al WI-FI, ancorché non di stretta competenza del Dipartimento ma dell'Ateneo, è attualmente in fase di risoluzione con il posizionamento di ulteriori tre punti di accesso.*

### **Coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi e risultati di apprendimento**

La metodologia adottata nell'implementazione del ciclo di progettazione/riprogettazione del corso di studio, così come descritta nella SUA-CdS, non permette di avere elementi puntuali che possano aiutare a comprendere il contributo offerto dagli stakeholders sia in fase di progettazione, sia nel momento della revisione del corso. Si ritiene opportuno documentare e specificare quali aspetti del progetto non siano frutto di autoreferenzialità dei promotori, ma provengano da precise esigenze riscontrate ed espresse dal territorio. Inoltre, si chiedono chiarimenti circa la presenza di un corso di dottorato, considerato che nel rapporto di riesame si parla di "formazione critica orientata all'attività di ricerca".

*I referenti del corso fanno presente che lo sbocco naturale di questa laurea magistrale è l'insegnamento, quindi lo stakeholder di riferimento è il ministero della pubblica istruzione. Si auspica la possibilità di ampliare il confronto e a tal proposito sarebbe opportuno istituire un Comitato di Indirizzo in modo da interagire maggiormente con le parti sociali, per una ricaduta più ampia sul piano lavorativo. Si potrebbe potenziare l'interazione con enti come ad esempio la sovrintendenza archivista o le stesse biblioteche, nonché istituzioni di ricerca. Si conferma l'esistenza di un corso di dottorato.*

Il nucleo ringrazia per il chiarimento e fa presente che il rilievo sugli stakeholder era riferito anche alla necessità di documentare e specificare chiaramente quale contributo nella fase di origine e revisione dell'offerta formativa provenga dall'esterno o dall'interno.

Si segnala inoltre la mancata/non completa compilazione di diversi sillabi, che non permette di verificare compiutamente la produzione dei risultati attesi nei vari momenti del percorso formativo.

*Il referente per la didattica conferma che nell'ultimo anno, particolarmente problematico, permangono alcune lacune in merito alla consueta compilazione dei sillabi da parte dei docenti, che verranno tempestivamente sollecitati al fine di sanare tale criticità. Tuttavia, precisa che per i due anni precedenti, quindi per il periodo osservato dal Nucleo, la compilazione risulta completa.*

### **Riesame**

Il riesame ciclico del 2018 è condotto in maniera approfondita e individua le criticità più rilevanti, tranne quella dell'esiguità del numero di immatricolati, che risulta invece puntualmente rilevata in sede di monitoraggio annuale. Il Nucleo formula l'invito a procedere quanto prima ad una nuova tornata di riesame ciclico nella quale inserire le problematiche dell'attrattività e delle prospettive occupazionali dei laureati, quest'ultima non ancora rilevabile, non disponendo di numeri significativi al riguardo.

*Il corso accoglie positivamente l'invito del Nucleo.*

## **OSSERVAZIONI CONCLUSIVE/RACCOMANDAZIONI**

Il Nucleo ritiene che dalla discussione sia emersa una forte consapevolezza dei problemi da parte degli intervenuti all'audizione. Tuttavia, il corso, nonostante l'impegno dedicato, non è ancora riuscito ad individuare le misure più idonee per risolvere le criticità presenti. Il Nucleo invita ad una riflessione approfondita e suggerisce una revisione dell'intero percorso formativo, ma anche l'ampliamento della sfera degli stakeholder e la creazione di un comitato di indirizzo, al fine di una maggiore attrattività anche al di fuori del contesto regionale. Propone di ragionare in merito alla creazione di una eventuale Struttura di Raccordo o di una forma di coordinamento con il Dipartimento di Scienze Umanistiche, per un'integrazione dell'offerta formativa.

Inoltre, il Nucleo ritiene che si potrebbe pensare ad attivare un progetto comune con l'Ateneo di Cagliari, che attraverso risorse regionali, possa consentire la creazione di un corso interateneo a vocazione internazionale.

Durante l'audizione, oltre alle criticità rilevate dal Nucleo, si è discusso anche in merito all'esperienza della didattica a distanza, per la quale il corso si è espresso positivamente, sostenendo che tale modalità abbia permesso una più ampia e attiva partecipazione degli studenti. Inoltre, la possibilità di registrare le lezioni, ha comportato un vantaggio soprattutto per gli studenti lavoratori. Sarebbe utile mantenere questo sistema anche quando si ritornerà alle lezioni in presenza.

Il Nucleo esprime apprezzamento nei confronti del CdS che ha manifestato ampia disponibilità per sanare le criticità riscontrate.